

A STOCCARDA DOPO GLI SCAVI FRIULANI

In vetrina europea i tesori archeologici di Qatna

Saranno esposti per la prima volta in Europa nel museo nazionale del Württemberg di Stoccarda i reperti più preziosi che gli archeologi dell'Università di Udine hanno scoperto in dieci anni di scavi compiuti a Qatna, la capitale siriana del secondo millennio avanti Cristo.

Venerdì il museo tedesco inaugurerà la mostra "I tesori dell'antica Siria. La

scoperta del regno di Qatna", la prima che il vecchio continente dedichi a uno dei siti antichi più importanti del Vicino Oriente. Qatna è stata riportata alla luce da una missione archeologica internazionale iniziata nel 1999. Ne fanno parte tre équipes di studiosi degli atenei di Udine e Tubinga (dirette rispettivamente da Daniele Morandi Bonacossi e Peter Pfaelzner) e della Di-

rezione generale delle antichità e dei musei di Damasco (guidata da Michel Al-Maqdissi).

Nell'esposizione di Stoccarda si potranno ammirare circa 400 reperti artistici e di vita quotidiana che abbracciano l'intera storia del sito di Qatna. Dalla fondazione, avvenuta attorno al 2600 avanti Cristo, al suo abbandono, nel 600 avanti Cristo.